

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

BANDO DI GARA MEDIANTE

PROCEDURA APERTA

1. STAZIONE APPALTANTE

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza
(ente pubblico economico) Via Btg. Framarin n. 6, c.a.p. 36100 Vicenza,
tel. 0444/223600 - fax 0444/223697 - C.F./P.IVA 00165800244. Profilo
committente: www.atervicenza.it, atervicenza@pec.it. -

CUP: E57H14002420005 CIG: 7792233218

CODICE NUTS: ITH32 CPV: 45211340-4

2. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., del
D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii. e della L.R. Veneto 27/2003.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più
vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti pesi:

- | | |
|--|----------------|
| - offerta economica | peso punti 30; |
| - garanzie aggiuntive | peso punti 24; |
| - informazioni agli utenti | peso punti 10; |
| - criteri ambientali | peso punti 11; |
| - tempi di esecuzione | peso punti 1; |
| - risorse umane | peso punti 7; |
| - organizzazione ed operatività - subappalto | peso punti 9; |

- modalità di recupero dell'anticipazione peso punti 8;

Si richiama espressamente quanto previsto, in merito ed in forma più dettagliata, dal Disciplinare di Gara, che forma parte integrante ad ogni effetto del presente Bando di Gara.

Il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

3. FINANZIAMENTO E DELIBERA A CONTRARRE

Fondi di cui alla L.R. 11/2001 rientri anni 2011-2012 ed economie, fondi di cui alla L.560/93 rientri anni 2011-2012, estinzione dei diritti di prelazione di cui alla L.R. 18/2006 anni 2014/2017, giusta deliberazione del consiglio di amministrazione Prot. n. 2974/12 del 20/02/2019.

4. LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI

- Luogo di esecuzione: Comune di Schio (VI), Località Magrè – via Tuzzi
- Descrizione: costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi 18 alloggi.
- Importo totale a base d'asta e classificazione dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 2.510.621,08.
- Categoria principale: OG1 (a qualif. obblig.) € 1.125.528,96 - 44,83%.
- Categorie subappaltabili o scorporabili "di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica" cd. "SIOS" - ex D.M. 10/11/2016 n.248:
 - OG11 (a qualif. obblig.) € 570.898,52 - 22,74 %
 - OS4 (a qualif. obblig.) € 66.105,00 - 2,63 %

N.B.: *Per le suddette categorie (OG11, OS4) a fine lavori dovranno*

essere rilasciate apposite dichiarazioni di conformità ex art. 7 del D.M. 37/2008 da parte dell'impresa/e installatrice/i.

Gli impianti ed opere "di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica" di importo superiore al 10% del valore totale dei lavori ex Decreto MIT 10/11/2016 n. 248 sono da eseguirsi da parte dell'affidatario e non è ammesso l'avvalimento ex art. 89.11 D.Lgs 50/2016; qualora l'affidatario non sia qualificato potrà per tali lavorazioni avvalersi del subappalto entro il limite indicato dall'art. 105.5 del D. Lgs. 50/2016 ossia nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale della singola categoria e non potrà essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

I soggetti non qualificati per tali lavorazioni:

a) qualora l'importo sia superiore al 10% del valore totale dei lavori sono comunque tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale con altri soggetti in possesso di tali qualificazioni:

- 1) per l'intero importo della singola categoria qualora non si avvalgano del subappalto;
- 2) per la parte corrispondente al 70% della singola categoria come sopra riportato qualora si avvalgano del subappalto della quota del 30%;

b) qualora l'importo sia inferiore al 10% del valore totale dei lavori potranno:

- subappaltare le relative lavorazioni ad impresa in possesso delle suddette abilitazioni: la quota subappaltata inciderà sul limite complessivo al subappalto pari al 30% dell'importo contrattuale ex

art. 105.2 del D.Lgs. 50/2016;

- costituire associazioni temporanee di tipo verticale con altri soggetti in possesso delle suddette abilitazioni;
- ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

- **Categorie subappaltabili o scorporabili:**

OS6 € 507.477,25 - 20,21%

OS7 € 240.611,35 - 9,59%

Si ricorda che ai sensi dell'art. 105.2 del D. Lgs. 50/2016 l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. Ai sensi dell'art.1 comma 2 del Decreto MIT 10/11/2016 n. 248, l'eventuale subappalto di opere ex art. 89.11 del D. Lgs. 50/2016 ("SIOS" di importo superiore al 10% del valore totale dei lavori) non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui sopra.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto e/o il mancato ricorso all'istituto dell'avvalimento, per le categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, **comporta l'esclusione dalla gara.**

- Oneri per l'attuazione della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 100.424,84.
- Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., art. 59, comma 5-bis.
- Validazione del progetto: intervenuta con atto in data 14/02/2019.

5. TERMINE DI ESECUZIONE E VISIONE DEI LUOGHI

Il termine di esecuzione è fissato in 500 giorni (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

A pena esclusione i concorrenti dovranno recarsi sui luoghi di esecuzione dei lavori ai sopralluoghi organizzati dall'A.T.E.R. con le modalità previste dal disciplinare di gara.

6. DOCUMENTAZIONE

Gli ulteriori atti di gara potranno essere acquisiti reperendo copia dei files sul portale gare all'indirizzo <https://atervicenzaportalegare.aflink.it/portale/>;

sono inoltre visibili presso l'A.T.E.R. di Vicenza Area Tecnica, nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30; martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

7. RICEZIONE DELLE OFFERTE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE STESSE

Termine e indirizzo di ricezione: entro il giorno 12/04/2019 fissato come **termine perentorio**. L'offerta dovrà essere caricata presso il portale di gare telematiche di ATER VICENZA.

Modalità di presentazione: vedi Disciplinare di Gara, reperibile sul portale gare all'indirizzo <https://atervicenzaportalegare.aflink.it/portale/>;

Data apertura offerte: in seduta pubblica presso l'A.T.E.R. di Vicenza il giorno 15/05/2019, alle ore 9.00.

8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

La cauzione provvisoria e definitiva saranno prestate con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Vedi disciplinare di gara.

10.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Vedi disciplinare di gara.

11.ALTRE INFORMAZIONI

- a. L'allegato disciplinare di gara è integrativo al presente bando.
- b. Il "valore stimato" dell'appalto è pari a €. 3.012.745,30.
- c. A favore dell'Appaltatore verrà corrisposta l'anticipazione del prezzo contrattuale secondo la vigente normativa. (20% del valore del contratto di appalto art. 35.18 D. Lgs. 50/2016).
- d. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D. Lgs. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 D. Lgs. 50/2016.
- e. Per contestare l'esclusione da una gara d'appalto o l'aggiudicazione della gara ad un altro concorrente, occorre:
 - trasmettere all'Amministrazione un preavviso di ricorso;
 - notificare all'Amministrazione ed ai soggetti controinteressati un ricorso giurisdizionale al TAR VENETO 30121 Venezia, Palazzo Gussoni, Cannaregio 2277/2278, Strada Nuova Tel.0412403911, Fax 041/2403940; <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregional/i/venezia/index.html>;

- il ricorso deve essere notificato all'Amministrazione ed ai soggetti controinteressati entro il termine decadenziale di 30 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento impugnato.

Dal 1/07/2016 il processo è esclusivamente telematico.

- f. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente **è escluso dalla gara.**
- g. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 216.13 del D.Lgs. 50/2016 e delle delibere dell'Autorità di Vigilanza, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.AC..
- h. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. secondo le istruzioni ivi contenute.
- i. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, entro il termine di presentazione dell'offerta, per un importo pari ad € 140,00 scegliendo tra le modalità di cui alle istruzioni attualmente in vigore e consultabili sul sito dell'A.N.AC.. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento **costituisce causa di esclusione** dalla procedura di gara.
- j. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza del competente giudice ordinario, individuato ai sensi dell'art. 20 del c.p.c., rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

- k. Qualora applicabile, per il contratto è prevista l'opzione di proroga.
- l. La Stazione Appaltante si riserva facoltà di introdurre, in corso d'opera, variazioni in aggiunta o in diminuzione, che a suo insindacabile giudizio comportino una migliore riuscita dell'opera, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti norme; in particolare, ex art. 106 c. 1 e) del D. Lgs. 50/2016, per le modifiche non sostanziali ex art. 106 c. 4 del D. Lgs. 50/2016, potranno essere autorizzate modifiche, anche in aumento o in diminuzione, per importi sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale.
- m. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione ai sensi dell'art. 1331 C.C., richiamato l'art. 106.1 a) del D.L. 50/2016, tale opzione potrà essere esercitata per modifiche non sostanziali aventi la misura massima del 20 % dell'originario importo contrattuale, verranno valutate ai prezzi unitari contenuti nell'Elenco Prezzi allegato al contratto, depurati del ribasso d'asta restando inteso che nessun altro compenso, o indennità di sorta o condizione migliorativa spetta all'Appaltatore che è tenuto ad eseguire tali opere alle stesse condizioni di contratto originario e del presente Capitolato, e sempreché tali opere siano ordinate prima della scadenza del tempo contrattuale.
- n. L'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori e, se Cooperativa, anche dei propri Soci, tutte le condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro per operai dipendenti dalle aziende industriali o artigiane, edili ed affini e negli accordi

provinciali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, tutte le norme e condizioni relative alla cassa integrazione guadagni e alla Cassa Edile (quest'ultima del luogo in cui i lavori devono essere eseguiti) o S.M.A.D.E.V.

- o. Quanto in appalto, ai sensi della nozione di "lotto funzionale" ex D.Lgs. 50/2016 forma uno specifico oggetto di appalto la cui progettazione e realizzazione è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; non si è proceduto ulteriormente alla suddivisione in "lotti funzionali" in quanto l'articolazione in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta l'utilizzazione compiuta e la prestazione non assume valore e utilità se non unitariamente considerata inoltre per rendere le parti dell'opera funzionalmente indipendenti sarebbero necessari lavori complementari e aggiuntivi rispetto a quanto previsto nei documenti di gara con conseguente inutile impiego di denaro pubblico. Si è ritenuto di non procedere alla suddivisione in "lotti prestazionali", anche alla luce di quanto sopra, dato che un referente unico per lavorazioni che sono "sovrapposte" e interconnesse, garantisce maggiormente il raggiungimento dell'obiettivo ponendo il coordinamento in capo ad un'unica impresa; inoltre il frazionamento delle responsabilità contrattuali comporterebbe difficoltà nel coordinamento e nella gestione del cantiere. Da ultimo, anche alla luce di passate esperienze, si ritiene diminuire il rischio di contenzioso tra le imprese riducendo inoltre inefficienze ed inutile

utilizzo di denaro pubblico legato anche alla gestione di contratti multipli.

- p. La stazione appaltante, ex art. 95.12 D. Lgs. 50/5016, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- q. Nel contratto di appalto sono previste una o più delle prestazioni indicate dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, che include:
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri;
- pertanto ai sensi dell'art. 29 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modifiche con legge n. 114 del 2014, le verifiche di cui al D. Lgs. n. 159 del 2011 saranno effettuate tramite le "white lists" istituite presso ogni Prefettura, quindi:

- qualora gli aggiudicatari svolgano direttamente una o più delle suddette prestazioni, ai fini della stipula del contratto le imprese affidatarie dovranno essere già iscritte alle cd "white lists" istituite presso le Prefetture competenti per territorio salvo quanto previsto dalla normativa in materia;
- qualora l'operatore economico intenda fare ricorso al subappalto per le attività individuate dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, **è obbligatoria** in sede di offerta l'indicazione della terna di subappaltatori ex art. 105.6 del D.Lgs. 50/2016 per ciascuna delle suddette attività;
- ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto avente per oggetto una delle attività sopra individuate i subappaltatori dovranno essere già iscritti alle cd "white lists" istituite presso le Prefetture competenti per territorio;
- in caso di subcontratti, aventi per oggetto una delle attività sopra individuate, recanti un importo inferiore al 2% dell'appalto ed un'incidenza della manodopera inferiore al 50%, l'impresa appaltatrice, in sede di comunicazione, è tenuta a dichiarare che l'impresa subaffidataria è iscritta alla "white lists" presso la prefettura competente
- in caso di verifica della mancanza dell'iscrizione, l'Amministrazione procederà a darne segnalazione alle Autorità competenti (Procura della Repubblica e A.N.AC.).
- Responsabile unico del procedimento: ing. Luciano Robino, dirigente dell'A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, via Btg.

Framarin n° 6 – Vicenza.

Vicenza, lì 6/03/2019

IL DIRETTORE
Ruggero Panozzo

